

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:**

VOLONTARIATO: CAMPO SCUOLA PER LA VITA

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA - DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:**OBIETTIVO GENERALE**

Migliorare la qualità di vita di n. 80 persone con patologie invalidanti (soggetti affetti da distrofia muscolare, da atrofia muscolare spinale e da altre disabilità motorie), residenti nel territorio della Provincia di Palermo, attuando un sistema di servizi in rete nel settore socio-sanitario, in collaborazione con strutture pubbliche, associazioni “non profit” onlus e imprese private.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO N.1: Fornire assistenza alla persona disabile e supporto psicologico al singolo e alle rispettive famiglie.

OBIETTIVO N.2: Offrire Servizi di segretariato sociale, informazione, comunicazione, consulenze ortopediche e people raising

OBIETTIVO N.3: Dare sostegno alla vita di relazione della persona con disabilità

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il Progetto è stato pensato non solo per offrire servizi eterogenei al disabile, dall'assistenza socio-sanitaria alle attività ludico ricreative, culturali e sportive, ma anche per dare opportunità ai giovani Volontari in Servizio Civile di fare esperienza sulla disabilità ponendosi come figura “ponte” tra gli operatori professionali previsti per le varie attività progettuali e i destinatari del progetto medesimo.

Il ruolo del volontario del servizio civile occupa un posto di primaria importanza per la realizzazione del presente progetto e, nella misura in cui sarà coinvolto emotivamente, tanto più la sua prestazione sarà di alto livello e acquisterà un maggior valore, divenendo indispensabile e inseparabile nei confronti del disabile che, potrebbe vedere in lui (o in lei) l'amico, l'amica, il fratello, la sorella che tante volte viene a mancare nella sfera affettiva della persona diversamente abile.

Nello specifico, il Volontari in Servizio Civile dovrà essere in grado di “collaborare” nello svolgimento delle attività previste dal progetto, occupando ruoli diversificati, sia in funzione delle attitudini personali, che delle specifiche esigenze di attuazione del progetto. La metodologia d'inserimento dei Volontari in Servizio Civile prevede l'integrazione graduale nelle varie attività, puntando sul senso di responsabilità e di umanità di ciascuno di essi, che deve impregnare ogni loro azione. I Volontari in Servizio Civile saranno sempre coordinati, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, dagli OLP e dai responsabili dell'Associazione.

<i>Attività del progetto</i>	<i>Attività previste per i giovani del SCN</i>
Assistenza domiciliare ed extradomiciliare	Disbrigo pratiche e commissioni varie. Compagnia.
Assistenza presso struttura ospedaliera	-Assistenza leggera e compagnia alla persona disabile durante il ricovero, accompagnamento dei pazienti nei vari reparti per esami e visite mediche. -Supporto e assistenza alla persona disabile, nel periodo di degenza in ospedale e assistenza per l'utilizzo di eventuali ausili alla deambulazione, servizio trasporto dalla casa dell'utente all'Ospedale e viceversa.
Attività di consulenza psicologica	Sostegno integrativo degli interventi che lo Psicologo o l'Equipe del Consultorio ritengono di adottare al singolo caso
Attività di supporto per disbrigo pratiche amministrative	Supporto alla fruizione e all'accesso all'iter burocratico presso gli Uffici della Pubblica Amministrazione per la presentazione di istanze relative al riconoscimento della disabilità e per l'ottenimento delle provvidenze economiche previste dalle vigenti leggi in materia.
Sportello Handicap e People raising	<ul style="list-style-type: none"> - Cura e aggiornamento dell'archivio scientifico e legislativo sui diritti del disabile, utilizzando il servizio Handylex, e delle novità in campo tecnologico (ausili e ortopedici ed elettronici, etc.) - Comunicazione alle famiglie in contatto con la UILDM attraverso la mailing list "Info News Disabilità"; - Attività back e front office di "primo contatto"; - Partecipazione attiva all'organizzazione di momenti formativi
Attività di Consulenza per le prescrizioni dei presidi ortopedici, Formazione dei V.S.C. nel settore specifico.	- Accompagnamenti, con i mezzi di trasporto UILDM, delle persone disabili che ne faranno richiesta, dall'abitazione al Centro Ortopedico o presso le ASL. Saranno, inoltre, opportunamente formati dai tecnici messi a disposizione da ente partner " <u>Centro Ortopedico Ferranti</u> " per un corretto utilizzo dei presidi e ausili ortopedici.
Laboratorio teatrale	Supporto all'attività teatrale.
Laboratorio artistico	Collaborazione, supporto e partecipazione diretta nell'attività creativa artistica.
Attività culturale e ludico-ricreativa	Accompagnamento, trasporto presso i luoghi turistici, associativi (feste e incontri) in collaborazione con ente partner " <u>Auser Leonardo Da Vinci</u> "
Attività sportiva hockey in carrozzina elettrica	Supporto dei disabili, in tutte le fasi di svolgimento dell'attività sportiva (accesso alla struttura, preparazione in sedia a ruote specifica, fruibilità attrezzi sportivi), in collaborazione con ente partner " <u>ASD Red Cobra</u> ", sia negli incontri settimanali per gli allenamenti, sia per le esibizioni dimostrative in piazza o presso le scuole, sia per gli incontri ufficiali di campionato nazionale di wheelchair hockey

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 8

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 8

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di svolgimento:

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus
Sede di Palermo
Piazza dei Quartieri, 6 – 90146 Palermo
Tel. e Fax 091/6885422
E-mail: uildmpalermo@libero.it

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio: 1145 ore annuali

Giorni di servizio: 5 giorni settimanali

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

[Qui i CRITERI DI SELEZIONE](#) (link)

Sistema di selezione: verificato in sede di accreditamento

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti ulteriori requisiti oltre a quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi non riconosciuti

Tirocini non riconosciuti

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo".

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Si specifica inoltre che:

in caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorquando il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'ente, su richiesta del volontario, attesterà solo lo svolgimento della formazione stessa.

- L'attestato specifico, sarà realizzato secondo il format predisposto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e conterrà, nella prima parte, le medesime informazioni di quello standard.

Nella seconda parte indicherà le ulteriori competenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze che saranno attestate sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione (comprendendone almeno 2 tra quella indicate).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo	Formatori	Contenuti
L'ENTE (6 ore)	CORSO D'AIUTO	<ul style="list-style-type: none">- Aspetti storici e culturali della U.I.L.D.M. (1 ore)- La missione - la rete di relazioni sul territorio (1 ore)- L'organizzazione delle attività e dei servizi: i progetti in corso di realizzazione e la rete di collaborazioni (1 ore)- Le figure professionali e i ruoli presenti nell'ente (1 ore)- Cenni sulla privacy (1 ore)- Rapporti con le scuole (1 ora)
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (8 ore)	D'AIUTO PUGLISI	<ul style="list-style-type: none">- La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore)- I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore)- I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)
LA DISABILITÀ: ASPETTI MEDICI E SOCIALI (6 ore)	BURGIO CRESCIMANNO LIBRIZZI	<ul style="list-style-type: none">- Il sistema sanitario nazionale; I servizi socio-sanitari presenti sul territorio e loro ruolo e la normativa di riferimento (L. 18/2009 e convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, L. 67/2006, L. 328/2000, L. 53/2000, L. 17/1999, L. 104/92; la Convenzione internazionale delle persone con disabilità (2 ore)- Le patologie neuromuscolari (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (2 ore)- Gli aspetti psicologici e sociali delle patologie (a livello di individuo, famiglia e società); l'ICF ; sitografia di riferimento (2 ore)
TECNICHE DI ASSISTENZA (18 ore)	CACIOPPO CORSO CRESCIMANO D'AIUTO PUGLISI	<ul style="list-style-type: none">- Mezzi di trasporto: ancoraggi, sistemi di sicurezza ed esercitazioni di Guida degli automezzi (6 ore)- Presentazione delle attività progettuali e delle tecniche applicative (Assistenza domiciliare, extradomiliare e ospedaliera, deambulazione, movimentazione, barriere architettoniche, ausili e presidi ortopedici) (12 ore)

RUOLI E COMPETENZE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE (16 ore)	BURGIO LIBRIZZI	<ul style="list-style-type: none"> - Importanza e valenza sociale; servizio reso al cittadino in situazione di svantaggio psico-fisico e contemporaneamente allo Stato (4 ore) - Coinvolgimenti durante e al termine del servizio civile (4 ore) - Esperienze e Risorse potenziali in campo lavorativo e/o di volontariato puro (4 ore) - People raising (4 ore)
INTEGRAZIONE CONDIVISA (4 ore)	BURGIO LIBRIZZI	<ul style="list-style-type: none"> -Solidarietà e attività condivise da Enti terzi (Profit - Non Profit e Università) per una più efficiente integrazione sociale della persona con disabilità - Situazione e prospettive (4 ore)
TECNICHE DI ANIMAZIONE (2 ore)	GENUALDI	<ul style="list-style-type: none"> -Tecniche di animazione (2 ore)

Durata: 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, successivamente, nel momento in cui i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Si specifica che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.